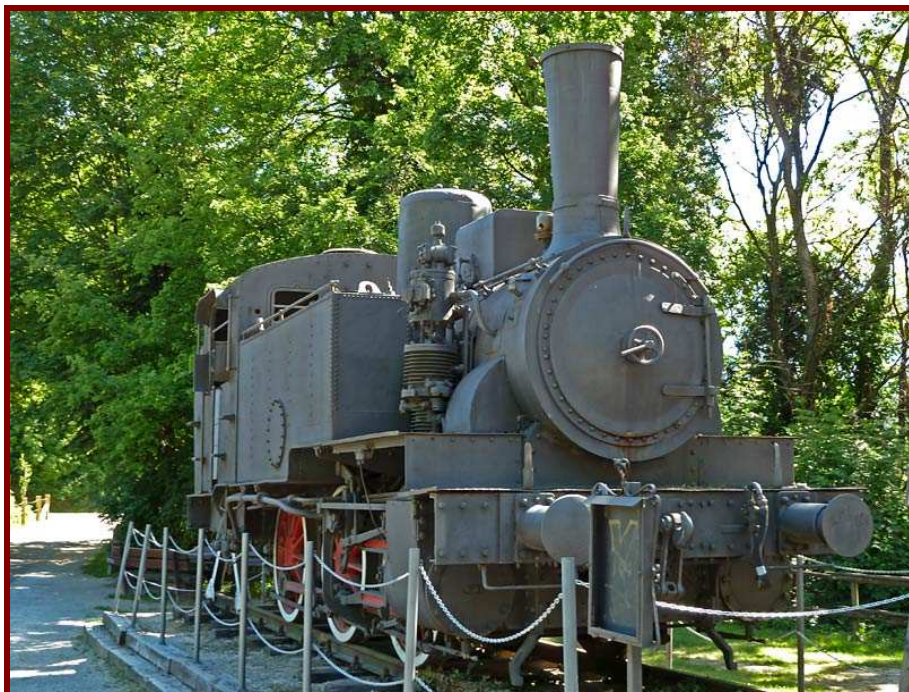
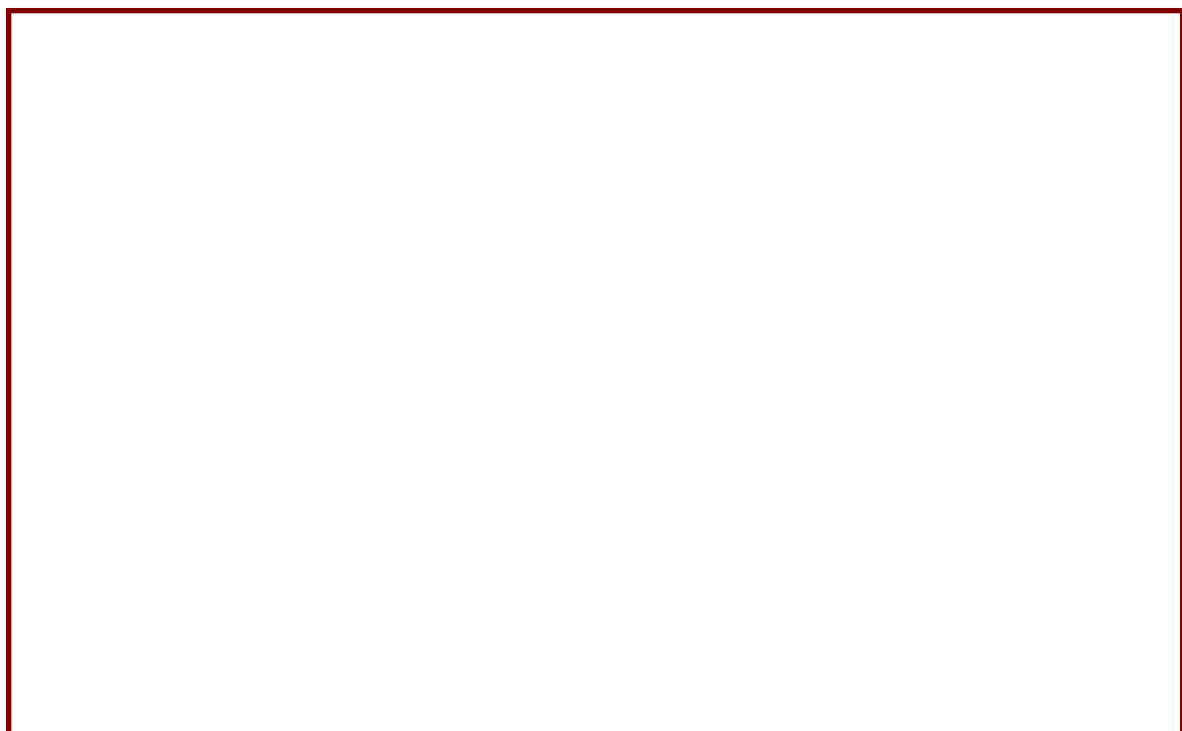
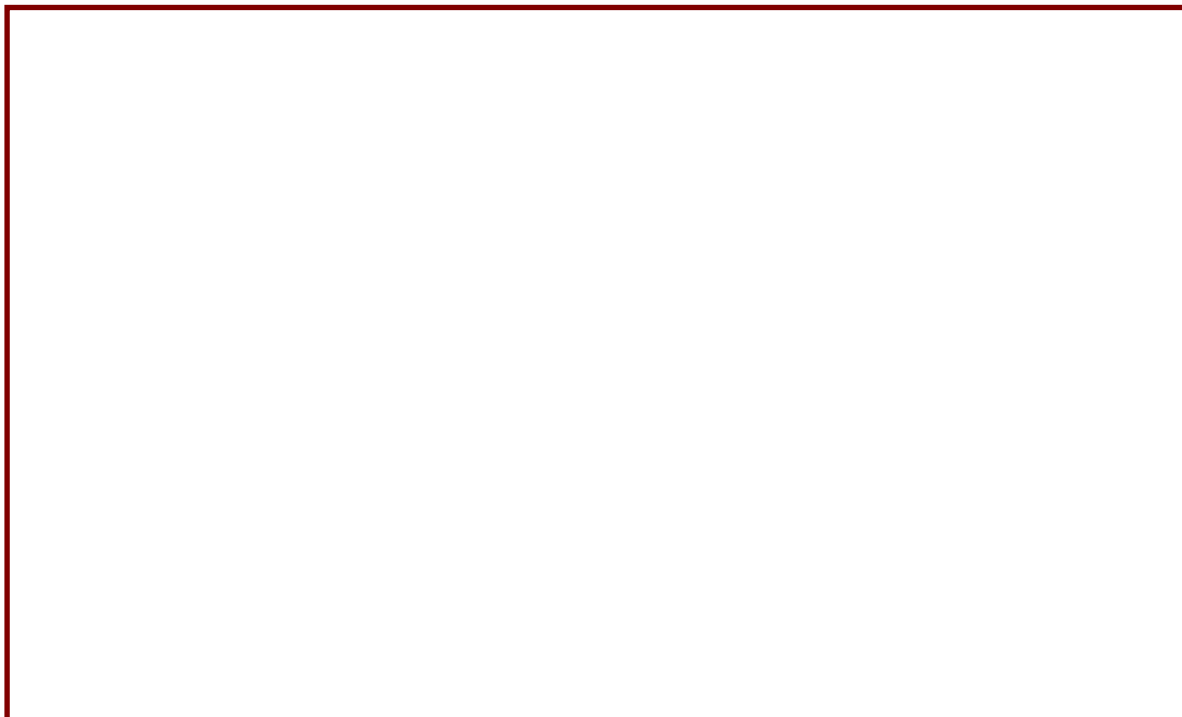
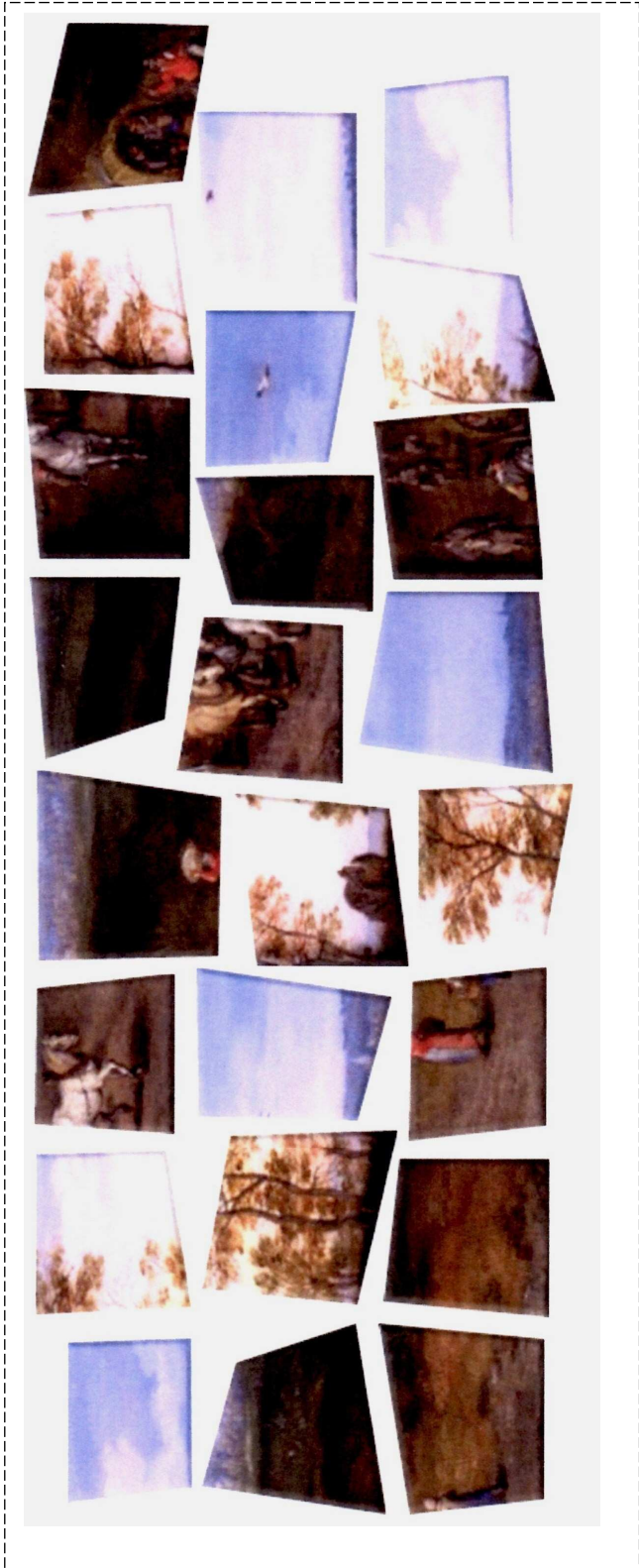


LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE



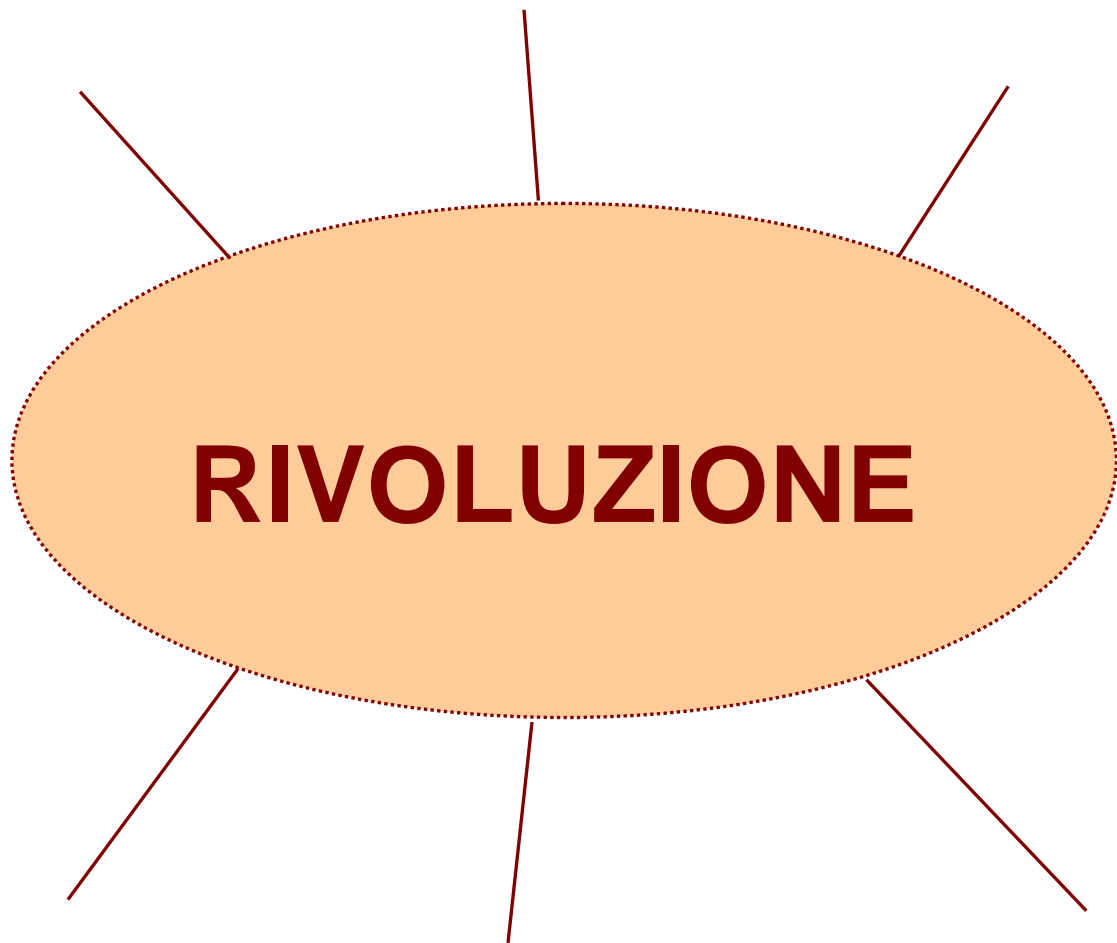
1. RITAGLIA E INCOLLA I PUZZLE DI PAGINA 20, POI CONFRONTA E COMMENTA LE IMMAGINI







SCRIVI TUTTO QUELLO CHE TI VIENE IN MENTE PENSANDO ALLA RIVOLUZIONE?



1. COMPLETA LE FRASI

Il **contadino** è...

i padroni delle fabbriche.

Gli **operai** sono...

il denaro che serve per iniziare un'attività industriale.

L'**artigiano** è...

una persona che lavora nei campi.

Gli **imprenditori** sono...

le persone che lavorano nelle fabbriche.

Il **capitale** è...

uomini che inventano e creano oggetti o strumenti nuovi.

Gli **inventori** sono...

una persona che produce oggetti con i suoi strumenti da lavoro.

2. ABBINA OGNI FIGURA ALLA PAROLA



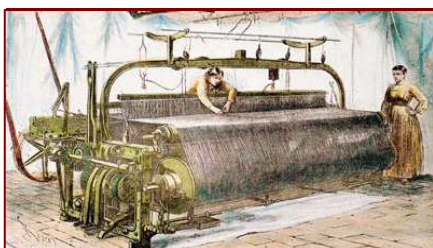
carbone

industria



macchina industriale

ferro



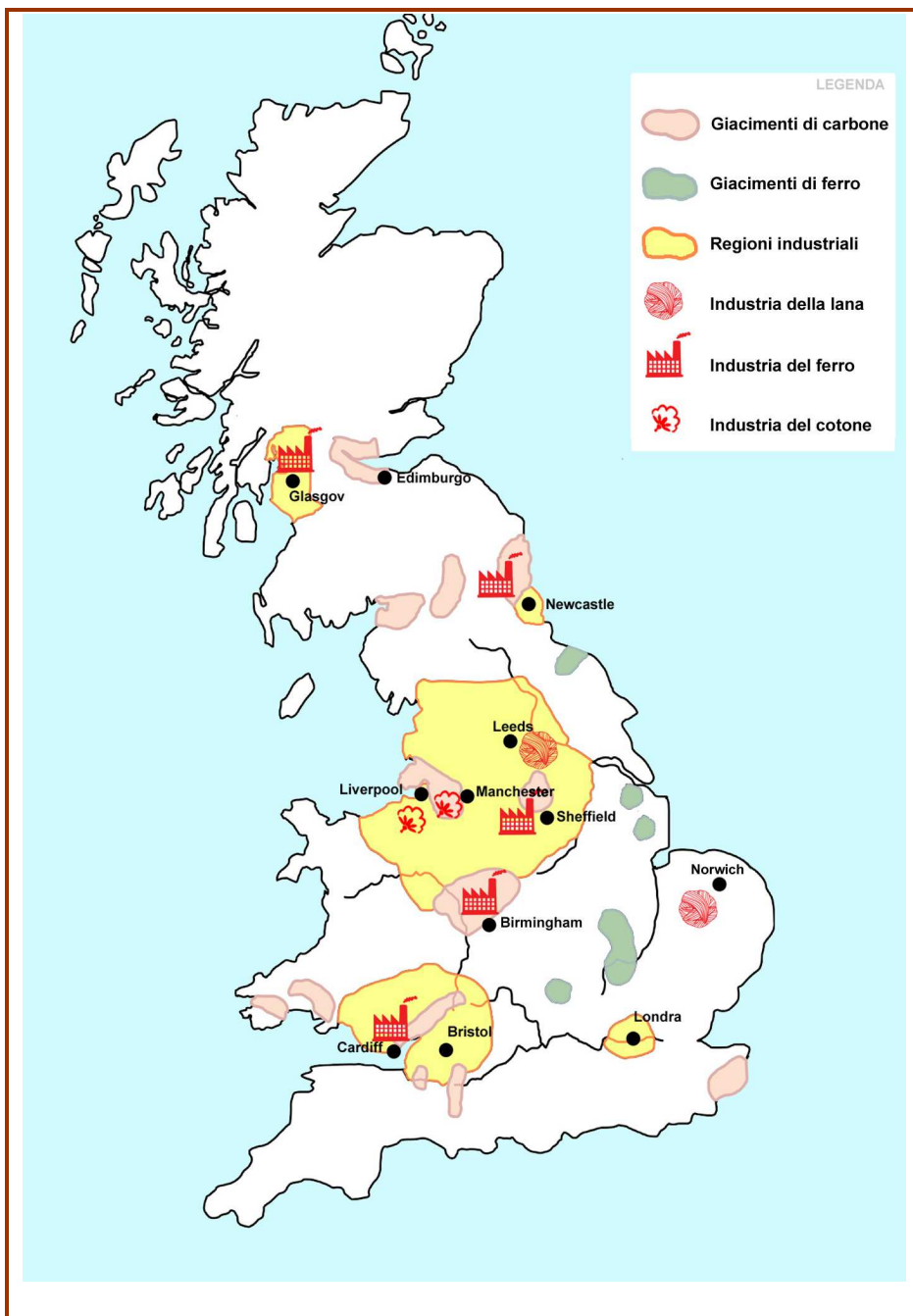
cotone

lana

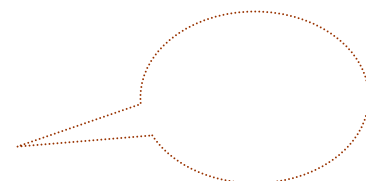




1. OSSERVA LA CARTINA E RISPONDI ALLE DOMANDE CON L'AIUTO DELLA LEGENDA



- In quali città si trovano le industrie del ferro?
- In quali città si trovano le industrie del cotone?
- In quali città si trovano le industrie della lana?
- Quali giacimenti si trovano nella zona di Edimburgo?
- In quali parti dell'Inghilterra si trovano le regioni industriali?





Che cos'è la Prima Rivoluzione Industriale?

La Prima **Rivoluzione** Industriale inizia in Inghilterra tra il 1700 e il 1800.

La rivoluzione industriale cambia in profondità la vita degli uomini:

- dopo più di 10.000 anni, molti uomini iniziano a lavorare nelle industrie e smettono di lavorare nelle campagne;
- questa rivoluzione cambia il modo di lavorare e riduce il tempo che gli uomini impiegano per produrre un oggetto.



Perché la rivoluzione inizia in Inghilterra?

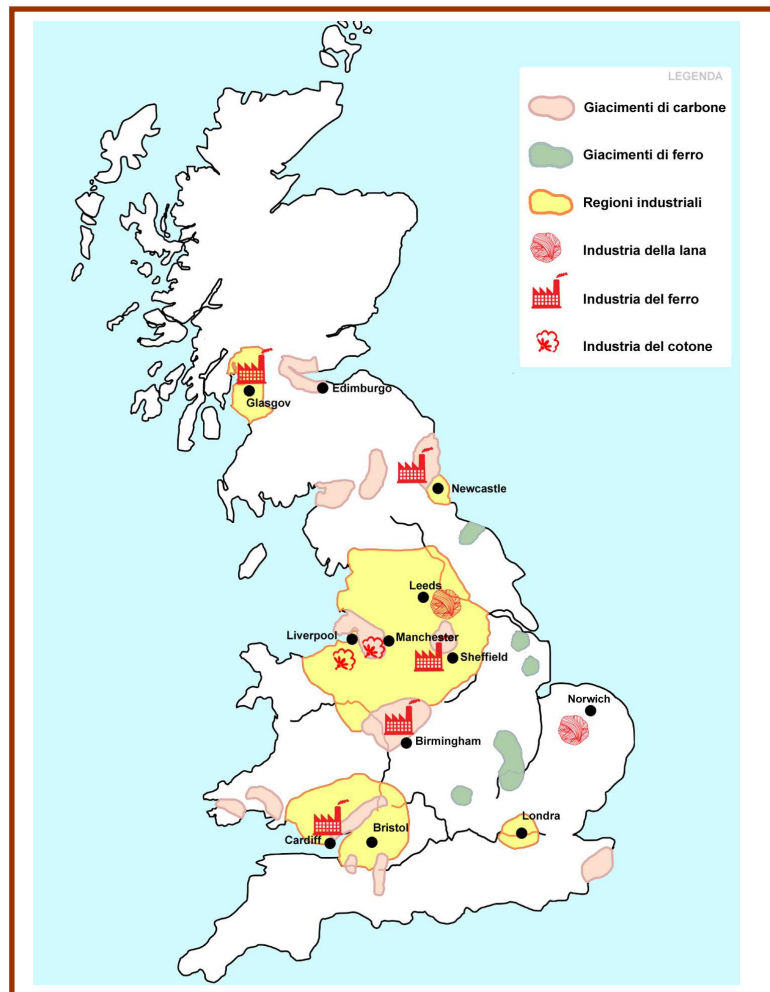
La rivoluzione inizia proprio in Inghilterra perché:

- nel sottosuolo c'è **carbone**;
- ci sono molte **fabbriche artigianali** che producono tessuti;
- ci sono gli **imprenditori** che hanno i **capitali** per costruire industrie, per acquistare i materiali e per pagare gli **operai**;
- ci sono gli **inventori** che progettano e costruiscono nuovi strumenti che migliorano le **macchine tessili**.

In seguito altri Paesi compiono la rivoluzione industriale:

- prima il Belgio, la Svizzera e la Francia;
- più tardi gli Stati Uniti e il Giappone;
- alla fine del 1800 l'Italia.

1. COMPLETA LA MAPPA DI PAGINA 26 CON I SUGGERIMENTI:



molti uomini lasciano le campagne e vanno a lavorare nelle industrie delle città.

la vita degli uomini

in Inghilterra (1700-1800)

nel sottosuolo c'è carbone.

gli imprenditori hanno i capitali per costruire industrie, comprare macchinari e pagare gli operai.

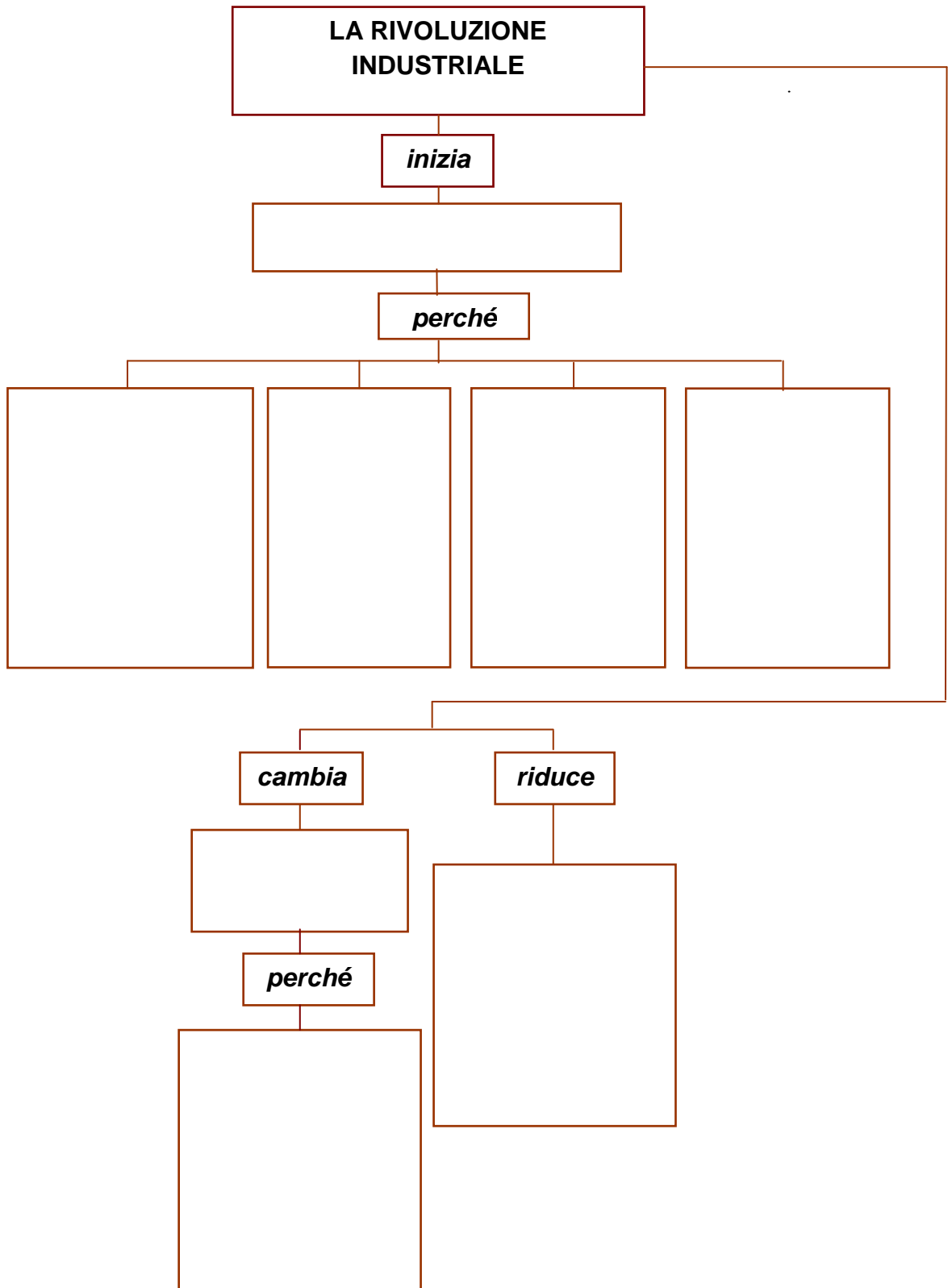
ci sono fabbriche artigianali che producono tessuti.

il tempo che serviva per produrre un oggetto.

gli inventori inventano e migliorano le macchine tessili.



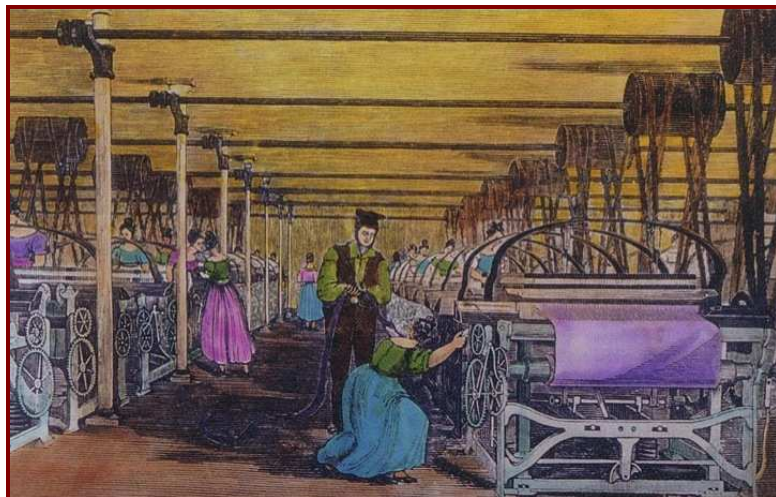
1. COMPLETA LA MAPPA





1. RILEGGI E METTI IN ORDINE CRONOLOGICO

- Stati Uniti e Giappone; 1. _____
- Italia; 2. _____
- Inghilterra; 3. _____
- Belgio, Svizzera e Francia. 4. _____



PER COMINCIARE

Scheda 3 - La macchina a vapore

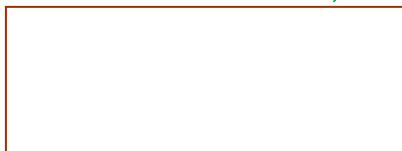
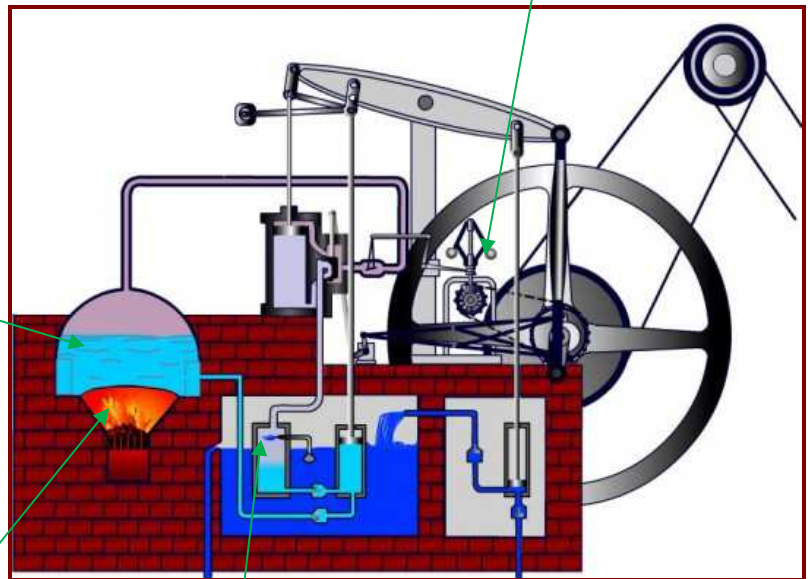
1. COMPLETA LO SCHEMA.

acqua

ingranaggi

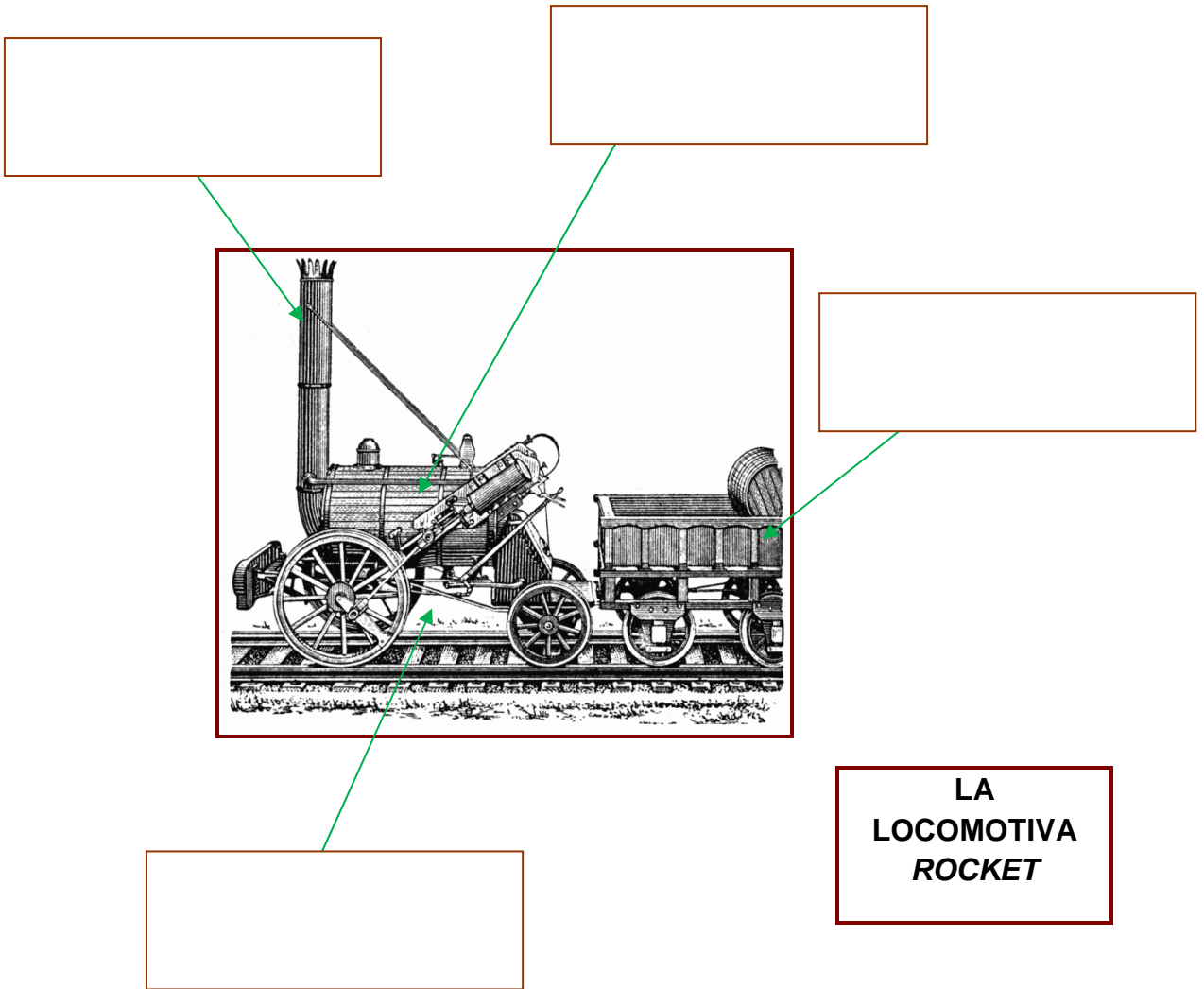
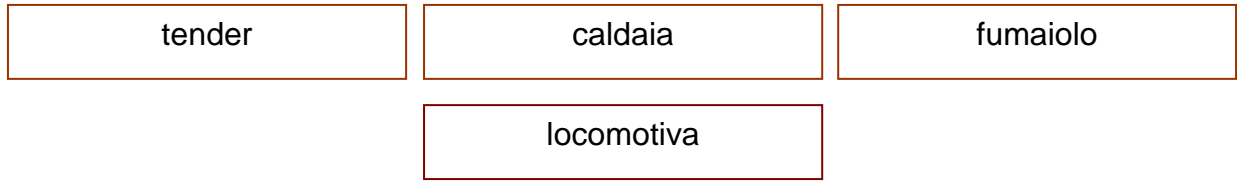
vapore acqueo

carbone



**LA
MACCHINA A
VAPORE**

1. COMPLETA LO SCHEMA

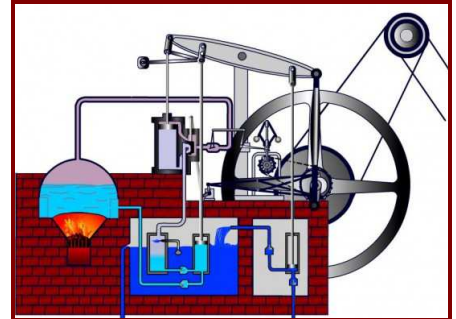




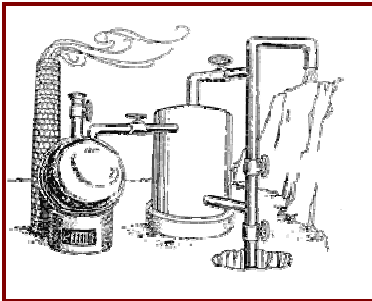
Che cos'è la macchina a vapore?

Nel 1769 *James Watt* inventa la **macchina a vapore**. La sua macchina funziona così:

- gli operai mettono il **carbone** dentro un forno;
- il carbone brucia e scalda l'acqua;
- l'acqua calda forma il **vapore acqueo**;
- il vapore acqueo produce **energia**;
- l'energia è la forza che fa muovere gli ingranaggi e fa funzionare la macchina.



Dove viene utilizzata la macchina a vapore?



La macchina a vapore è usata...

...nelle **miniere**, dove introduce aria nei **cunicoli** e prosciuga l'acqua dei pozzi;



...nell'**agricoltura**, per lavorare la terra, per arare e per mietere;



...nell'**industria**, perché all'interno della **fabbrica** (un enorme locale dove gli operai lavorano insieme) tante macchine funzionano nello stesso tempo e la produzione diventa più veloce.



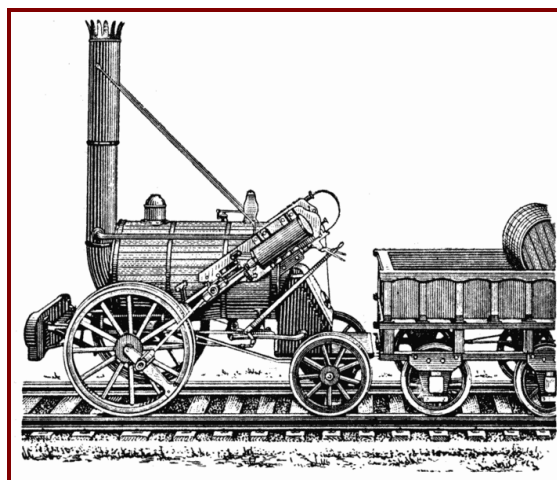
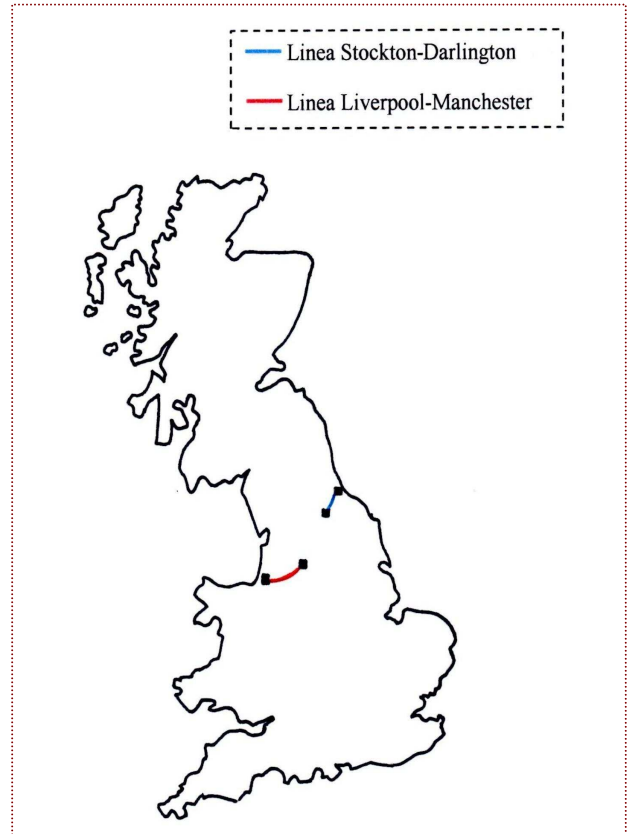
Le locomotive

Nel 1825 iniziò a funzionare la prima linea ferroviaria del mondo, la Stockton-Darlington. Questa linea collegava alla costa una miniera che si trovava nella parte interna dell'Inghilterra. Nel 1829 gli ingegneri *George* e *Robert Stephenson* costruirono *Rocket* (cioè *Razzo*), una locomotiva che viaggiava a 36 km orari.

I treni trasportavano merci e anche passeggeri. Nel 1830 un treno trasportò dei passeggeri da Liverpool a Manchester in due ore.

Inizialmente i treni collegavano le grandi città, poi iniziarono a collegare anche i paesi di campagna.

La locomotiva a vapore aveva bisogno di una grandissima quantità di acqua e di carbone per funzionare. Per questo gli uomini trasportavano l'acqua e il carbone in un *tender* (piccolo vagone) che era agganciato alla locomotiva.

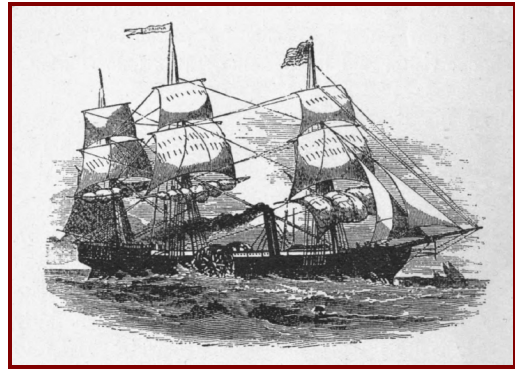




Le navi a vapore



Il battello a vapore "Clermont" e il suo inventore, Robert Fulton.



La nave a vapore Savannah.

Nel 1783 in Francia viaggiò il *Pyroscaphe*, uno dei primi battelli a vapore.

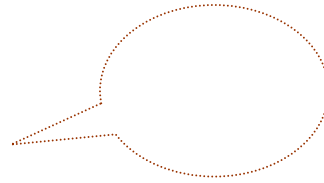
Inizialmente la navigazione lungo i fiumi si sviluppò soprattutto nell'America del Nord, perché c'erano grandi fiumi e pochissime strade.

Robert Fulton inventò il battello a vapore *Clermont*. Fulton aveva usato il motore a vapore che aveva portato di nascosto dall'Inghilterra. Il *Clermont* navigò per la prima volta nel 1807 per andare da New York ad Albany e la sua velocità era sei volte maggiore rispetto a quella delle imbarcazioni a vela.

Più tardi, nel 1818, la nave *Savannah* attraversò l'Oceano Atlantico in diciannove giorni.

Le prime navi a vapore consumavano grandi quantità di carbone ed era difficile rifornirsi durante i lunghi viaggi. Per questo, le navi che attraversavano l'oceano avevano anche le vele: quando il carbone finiva, le navi si muovevano con la forza del vento.

1. RISPONDI ALLE DOMANDE



- a. Chi ha inventato la macchina a vapore?
- b. Dove viene utilizzata la macchina a vapore?
- c. A quali mezzi di trasporto si applica la macchina a vapore?

2. RICOSTRUISCI IL TESTO CON I NUMERI

La macchina a vapore funziona così:

___ l'energia è la forza che fa muovere gli ingranaggi e fa funzionare la macchina.

___ l'acqua calda forma il vapore acqueo;

1 Gli operai mettono il carbone dentro a un forno;

___ il vapore acqueo produce energia;

___ il carbone brucia e scalda l'acqua;

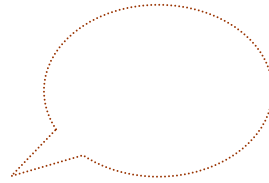
3. COMPLETA LE FRASI

- a. *Rocket* era _____
- b. I treni trasportavano _____
- c. Inizialmente i treni collegavano grandi città, poi _____
- d. Il *tender* si trovava _____
- e. Il *tender* serviva per _____

4. COMPLETA LE FRASI

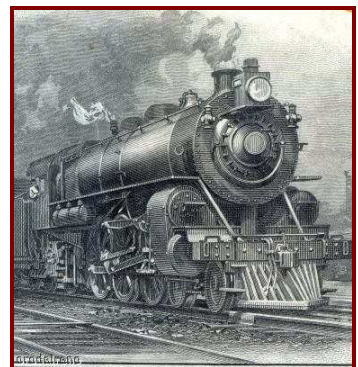
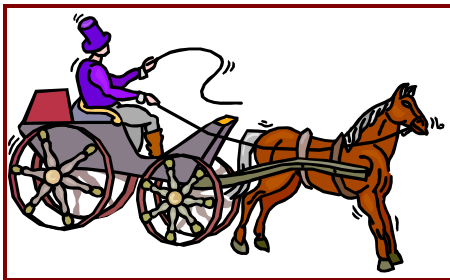
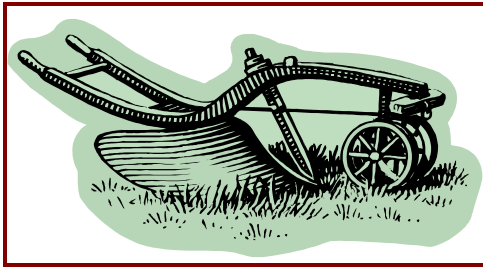
- a. In America del Nord si sviluppò la navigazione _____
perché _____
- b. Il battello *Clermont* collegava _____
- c. La nave *Savannah* attraversò _____

1. OSSERVA E RACCONTA I CAMBIAMENTI



Prima c'era...

Dopo c'è...



1. FA' UN'IPOTESI

assordante

l'osteria

malsano

il sorvegliante

- a. Chi controlla come viene svolta un'attività e fa rispettare le regole e gli orari di lavoro?

- b. Come si chiama il locale dove le persone possono bere e mangiare qualcosa?

- c. Com'è un ambiente *non sano* per la salute delle persone e degli animali?

- d. Com'è un rumore molto forte o una musica che si ascolta ad altissimo volume?





Come vivevano i contadini e gli operai.



Le spigolatrici, 1857, J.F. Millet

Prima della rivoluzione industriale quasi tutte le persone facevano i contadini. Il loro lavoro era difficile e faticoso perché si alzavano all'alba e lavoravano fino al tramonto.

Il lavoro cambiava nel corso delle stagioni; per esempio, in autunno i contadini seminavano, in inverno riparavano gli attrezzi, in estate raccoglievano il grano, vendemmiavano e così via.

Nella rivoluzione industriale anche la vita degli operai era molto difficile. Le macchine per la produzione industriale divennero sempre più grandi. Perciò gli imprenditori fecero costruire le fabbriche, grandi edifici che contenevano tante macchine e migliaia di operai. All'inizio del 1800 gli operai lavoravano 12 ore al giorno, spesso anche 14 o 15 ed erano pagati pochissimo. Gli operai trascorrevano queste ore al chiuso. I rumori delle macchine erano **assordanti** e l'ambiente era **malsano**.



Nessuna legge stabiliva il numero delle ore di lavoro e gli operai non potevano protestare: chi lo faceva era licenziato, cioè perdeva il lavoro.

Anche gli operai che si ammalavano potevano perdere il lavoro, perché non avevano nessuna assistenza. Per questo molti operai passavano i giorni festivi, come la domenica, a letto per riposare o perché avevano la febbre.

Il loro unico divertimento era passare il sabato sera nelle **osterie**, dove bevevano vino e birra e si ubriacavano.

Nelle fabbriche lavoravano anche le donne e i bambini. I proprietari delle fabbriche comandavano più facilmente le donne e i bambini e li pagavano meno degli uomini (anche dieci volte di meno).

I **sorveglianti** controllavano il lavoro e davano multe se non era fatto velocemente.

1. USA I SUGGERIMENTI E COMPLETA LA TABELLA

	CONTADINO	OPERAIO
LUOGO DI LAVORO		
ORE DI LAVORO		
SUONI O RUMORI		
AMBIENTE (caratteristiche)		

SANO

DALL'ALBA AL TRAMONTO

CHIUSO

RUMORI ASSORDANTI

CAMPAGNA

12 ORE AL GIORNO

APERTO

MALSANO

SUONI DELLA NATURA

FABBRICA

1. SOTTOLINEA QUALI TRA QUESTI SONO MINERALI



leone



oro



legno



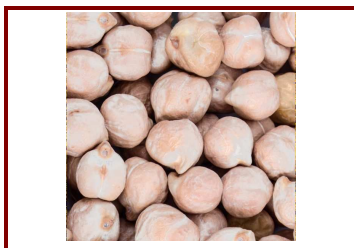
argento



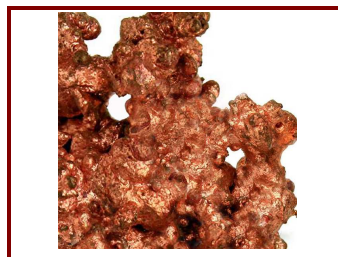
MINERALI



ferro



ceci



rame



foglie

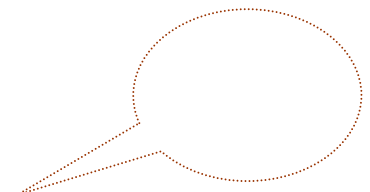


2. GUARDA IL VIDEO E ASCOLTA LA CANZONE “UNA MINIERA”:

<http://www.youtube.com/watch?v=TFOWLvjPFB4&list=RDTFOWLvjPFB4#t=16>

(fino a 3' e 58")

Di che cosa parla la canzone?





Il lavoro nelle miniere

Le miniere sono luoghi nei quali si trovano materie prime (materiali come rocce e minerali); spesso le miniere sono sotterranee.

Le persone che lavorano nelle miniere si chiamano minatori. I minatori scavavano pozzi e li collegavano con le gallerie per estrarre i **minerali**.

Il lavoro nelle miniere era faticoso:

gli uomini scavavano con i picconi ed estraevano il materiale, le donne e i bambini trasportavano il materiale in superficie lungo stretti cunicoli. Facevano questo lavoro al posto degli uomini perché erano più magri e più piccoli di loro e riuscivano a passare nei *cunicoli*.



Cunicolo

Il lavoro nelle miniere era anche pericoloso:

i crolli, gli allagamenti, le esplosioni di gas (come il *grisou*) erano frequenti; moltissimi minatori morivano in questi incidenti sul lavoro.

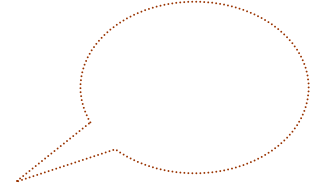
Durante la rivoluzione industriale l'industria mineraria si sviluppò molto perché le macchine a vapore richiedevano sempre più grandi quantità di carbone.



Esplosione in una miniera

1. RISPONDI ALLE DOMANDE

- a. Cos'è una miniera ?
- b. Dove lavoravano i minatori?
- c. Cosa facevano gli uomini per estrarre i minerali?
- d. Cosa facevano le donne?
- e. Perché il lavoro nelle miniere è pericoloso?
- f. Perché l'industria mineraria era molto sviluppata durante la Rivoluzione Industriale?





Un gruppo di bambini proletari



La classe operaia

Gli operai formano una nuova classe sociale. Questa classe si chiama *classe operaia* o *proletariato*. *Proletariato* è una parola latina. Viene da *proles* che vuol dire *figli*.

Il *proletario* è l'operaio che vive del proprio lavoro e non possiede gli attrezzi per lavorare. Il proletario possiede solo la *prole* (cioè i *figli*) come unica ricchezza. I figli sono la ricchezza dei genitori perché vanno a lavorare fin da piccoli e portano a casa i soldi che servono per comprare il cibo.



1. USA LE INFORMAZIONI DEL TESTO E RISCRIVI QUESTE FRASI

- a. Il proletario era il contadino che lavorava nei campi.
- b. I figli del proletario andavano a scuola.

1. RICOSTRUISCI LE FRASI

Gli **apprendisti** sono...

fabbriche dove gli operai lavorano il cotone e la lana.

Le **filande** sono...

incidenti che accadono durante il lavoro.

I **capannoni** sono...

persone che imparano un nuovo lavoro.

Gli **infortuni** sono...

edifici o costruzioni molto grandi.





Dove lavoravano i bambini e i ragazzi?

Nelle famiglie contadine i bambini, ancora piccoli, lavoravano nei campi con i genitori o preparavano in casa il pane e i pasti.

Le famiglie che vivevano in città, lavoravano e ricevevano in cambio pochissimi soldi. Le famiglie povere facevano molti figli, che lavoravano per guadagnare qualche cosa di più.



Il lavoro nelle filande

I bambini di 6 o 7 anni e i ragazzi lavoravano come **apprendisti** nelle **filande**. I bambini lavoravano tutto il giorno con turni anche di notte. Entravano nelle filande alle cinque del mattino e uscivano alle otto di sera.

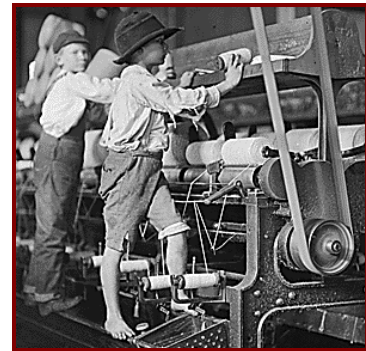
Si fermavano mezz'ora per fare colazione e un'ora per pranzare. Il cibo era insufficiente: mangiavano solo qualche pezzo di pane e qualche patata.

I sorveglianti picchiavano i bambini quando non ubbidivano o erano distratti.

I locali delle fabbriche erano **capannoni** dai soffitti bassi, le finestre erano strette, quasi sempre chiuse e le macchine erano sempre in funzione.

Faceva molto caldo. Le temperature erano sempre tra i 26 e i 30 gradi. La polvere era tantissima, entrava nei polmoni dei bambini e molti si ammalavano.

Spesso accadevano **infortuni**: tanti bambini e ragazzi perdevano le dita o le mani, mentre pulivano le macchine o mentre aggiustavano i fili di cotone.



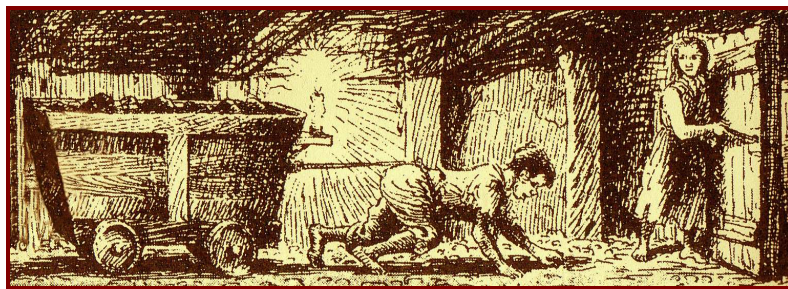


Il lavoro di bambini e ragazzi nelle miniere

I bambini e i ragazzi lavoravano anche nelle miniere: portavano i materiali dal fondo della miniera alla superficie e strisciavano lungo bassi cunicoli. Nei cunicoli trascinavano avanti e indietro grandi carrelli pieni di carbone, pesanti fino a 150 chili. Non vedevano mai la luce del giorno, erano trattati come animali e molti morivano prima dei vent'anni.

Sarah Gooder, una bambina di otto anni, racconta:

“Il mio compito è di aprire le porte di aerazione del pozzo (per far entrare l'aria nella miniera). Devo lavorare al buio e ho paura. Ci vado alle quattro, qualche volta alle tre e mezzo del mattino, ed esco alle cinque e mezzo del pomeriggio. Qualche volta canto, quando c'è un po' di luce, ma non al buio; allora non ho il coraggio di cantare. Il pozzo non mi piace...”.



Bambini all'interno di una miniera.

Nelle filande e nelle miniere i bambini e i ragazzi erano pagati meno degli adulti, così i padroni delle fabbriche e delle miniere guadagnavano di più.



*Bambini della casa di lavoro di Crumpsall
(1895 c.a.).*

In Inghilterra, nel 1833, le leggi stabilivano un tempo massimo di otto ore al giorno di lavoro per i bambini e per i ragazzi fino ai 13 anni. Inoltre vietavano il lavoro durante la notte.

Non sempre queste leggi erano rispettate.

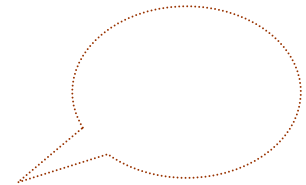
Vedi pag 44

1. USA LE INFORMAZIONI DEL TESTO E RISCRIVI QUESTE FRASI

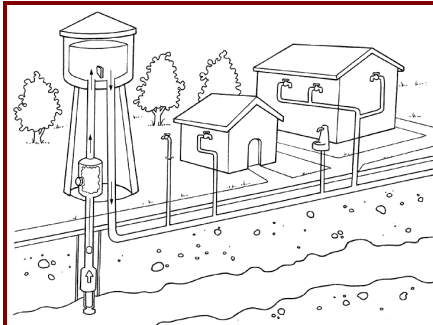
- a. Nelle filande i bambini ricevevano molti soldi.
- b. I bambini lavoravano dalle otto del mattino alle cinque di sera.
- c. I sorveglianti si preoccupavano per i bambini.
- d. Le finestre dei capannoni erano sempre aperte.
- e. Nelle miniere c'era molta luce.
- f. I cunicoli erano delle gallerie spaziose.

2. RISPONDI ALLE DOMANDE

- a. Qual era il compito della piccola *Sarah Gooder*?
- b. Quante ore al giorno lavorava in miniera?
- c. Com'era l'ambiente in cui lavorava?
- d. Cosa faceva quando c'era un po' di luce?



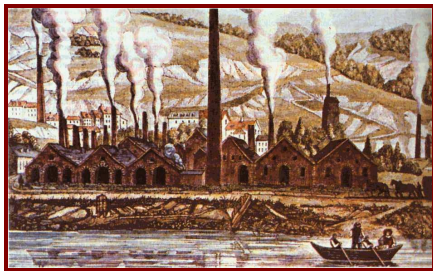
1. ABBINA OGNI FIGURA ALLA SUA SPIEGAZIONE



La **fogna** raccoglie e allontana dalla città le acque sporche che vengono dalle cucine, dai bagni e dalle industrie.



La **ciminiera** è un camino. Dalle ciminiere delle industrie esce molto fumo.



L'**acquedotto** serve per raccogliere, trasportare e distribuire l'acqua nelle case.

2. RICOSTRUISCI LE FRASI

La **periferia** è...

i terreni dove si coltivano la verdura, la frutta e così via.

L'**ospedale** è...

un luogo molto grande dove i medici curano le persone ammalate.

Il **pascolo** è...

il quartiere (zona con case e negozi) più esterno rispetto al centro della città.

I **terreni agricoli** sono...

il terreno dove pascolano gli animali.



Come cambia il paesaggio

Molti contadini abbandonano le campagne per andare a lavorare nelle fabbriche. Le fabbriche sono costruite nelle periferie delle città. Di conseguenza le città si ingrandiscono in pochissimo tempo ma non sono pronte ad accogliere così tante persone. Infatti mancano acquedotti, fogne e ospedali; in poco tempo le strade si riempiono d'immondizia e le famiglie sono costrette ad abitare in spazi ridotti (molto piccoli), senza luce e senza aria.

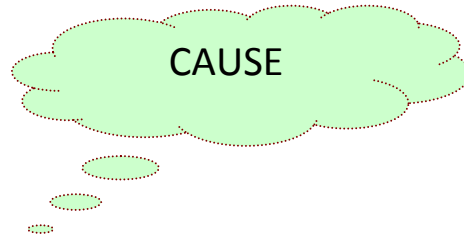
Il paesaggio cambia profondamente:

- nelle città si vedono molte ciminiere;
- le macchine a vapore bruciano carbone e producono nuvole di fumo. Queste nuvole coprono ogni cosa. Per questo motivo gli uomini dell'epoca chiamano "paesaggio nero" il paesaggio industriale;
- il fumo avvelena l'aria;
- gli scarti di lavorazione (i rifiuti) finiscono nell'acqua e questo provoca l'avvelenamento dei fiumi. I fiumi avvelenati inquinano i terreni agricoli, i pascoli e il mare.

Per limitare l'inquinamento alcune leggi impongono di costruire le fabbriche più lontano dalle città.



1. COLLEGA LE INFORMAZIONI DELLA PRIMA COLONNA CON LE INFORMAZIONI DELLA SECONDA

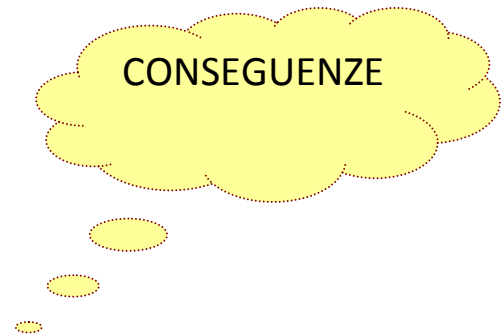


Molti contadini abbandonavano le campagne per andare in città, a lavorare nelle fabbriche, perciò...

Il carbone alimentava le macchine a vapore delle fabbriche e produceva nuvole di fumo nero, ma...

Gli scarti di lavorazione finivano nell'acqua, di conseguenza...

L'inquinamento dell'acqua, dell'aria e della terra poteva far morire la gente, quindi...











gli uomini decisero di costruire le fabbriche più lontano dalle città.

i fiumi si avvelenavano.

il fumo avvelenava l'aria.

le città si ingrandirono in poco tempo.

1. SCRIVI NEL CRUCIVERBA LE PAROLE CHE TI SUGGERISCONO LE IMMAGINI



2. SCRIVI QUI LA PAROLA CHE COMPARE NELLA COLONNA COLORATA:



Che cosa mangia la gente

Prima della rivoluzione industriale nelle varie zone d'Europa i contadini coltivavano pochi tipi di piante. I prodotti più coltivati erano:

- il **grano**, soprattutto in Spagna ed in Italia;
- la **segale**, nella Scandinavia (cioè in Norvegia, in Svezia e in Finlandia).

Anche le bevande non erano tante e la gente beveva:

- il **vino**, in Spagna, in Francia, in Italia e in Grecia;
- la **birra**, in Inghilterra, in Germania e in Olanda.

Gli **alimenti** (i cibi) erano sempre gli stessi soprattutto per i poveri che, infatti, mangiavano sempre minestre di verdura, pane e poche volte la carne.

I prodotti che arrivavano dall'America come la **patata** e il **mais**, si diffusero in Europa solo alla fine del Settecento.

Nell'Italia del Nord molte persone mangiavano solo **polenta** fatta con il mais. Per questo molti si ammalavano di pellagra, una malattia terribile che porta alla pazzia e alla morte.

Nel Centro e nel Sud Italia il cibo più mangiato era la pasta. All'inizio le persone la mangiavano senza nessun condimento o solo con un po' di formaggio grattugiato. Poi, nel 1800, iniziarono a condirla con la salsa fatta con il **pomodoro**, un'altra pianta portata dall'America.

Dopo la rivoluzione industriale, le nuove macchine agricole aiutarono i contadini a lavorare nelle campagne e la produzione agricola aumentò.

Le piante coltivate erano varie e la gente iniziò a mangiare prodotti diversi. I prodotti agricoli potevano essere trasportati anche lontano dal luogo di produzione e quindi aumentò la varietà dei cibi sulle tavole delle persone.



V. Van Gogh
I mangiatori di patate, 1885



P. Longhi
La polenta, 1740 ca.

1. SCEGLI LA RISPOSTA CORRETTA

Prima della rivoluzione industriale...

a. *In Europa i contadini coltivavano:*

- tanti tipi di piante;
- pochi tipi di piante.

b. *I poveri mangiavano poche volte:*

- minestre di verdura;
- carne.

c. *L'ingrediente base più usato per fare la polenta era:*

- il mais;
- il grano.

d. *La pellagra era:*

- una medicina che curava la pelle;
- una malattia che portava alla pazzia.

e. *Nel centro e nel sud dell'Italia il cibo più mangiato era:*

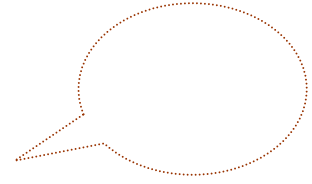
- la polenta;
- la pasta.

f. *All'inizio le persone mangiavano la pasta:*

- senza condimento;
- con la salsa di pomodoro.

1. RISPONDI ALLE DOMANDE

Dopo la rivoluzione industriale...



- a. Perché la produzione agricola aumentò?
- b. Perché aumentò anche la varietà dei cibi sulle tavole degli italiani?

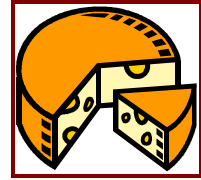


1. FA' UN'IPOTESI E COLLEGA



pasta

mulino



formaggio

caseificio



salumi

cantina



vino

salumificio



farina

frantoio



olio

pastificio

2. USA I SUGGERIMENTI E COMPLETA LA TABELLA

TIPO DI COLTIVAZIONE	PIANTA	FRUTTO
cereali	<i>grano, riso</i>	<i>chicco</i>
		oliva
	arancio, limone	
	vite	
		nocciola

~~chicco~~

nocciolo

olivo

aranceto,
limoneto

nocciolo

uva

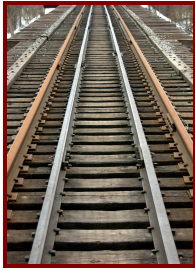
~~grano, riso~~

vigna

arancia, limone

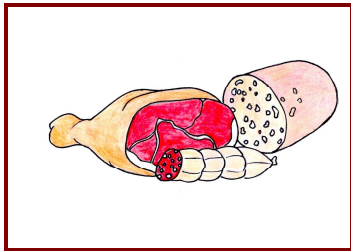
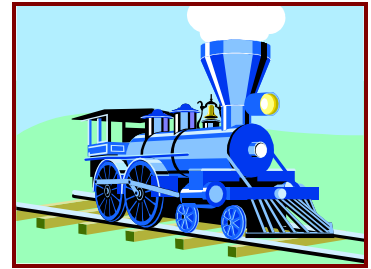
uliveto

1. ABBINA OGNI FIGURA ALLA PAROLA



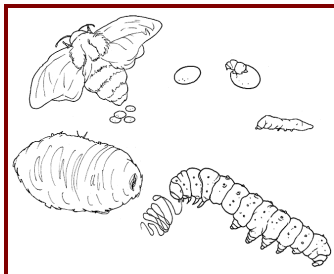
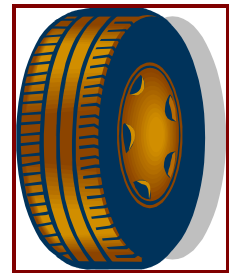
zolfo

locomotiva



insaccati

pneumatico



binari

baco da seta



2. TROVA I COLLEGAMENTI FRA LE PAROLE

binario

treno

seta

insaccato

ruota

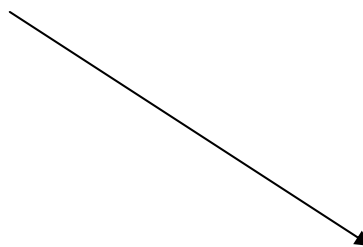
pneumatico

locomotiva

carne

acciaio

baco da seta





1. RICOSTRUISCI LE FRASI.

Le **opere pubbliche** sono...

energia con la forza dell'acqua dei laghi e dei fiumi.

L'**industria idroelettrica** produce...

l'insieme delle armi e dei mezzi militari.

L'**arsenale bellico** è...

le strade, le ferrovie, gli acquedotti, i ponti e altre costruzioni che le persone possono usare.

Il **latifondo** è...

persone che possiedono i latifondi.

I **latifondisti** sono...

un terreno di grandi dimensioni. Può essere coltivato o usato come pascolo.

L'**azienda agricola** è...

un luogo che comprende il terreno da coltivare, le abitazioni dei contadini, il bosco e altri ambienti.

L'**analfabetismo** è...

la condizione in cui le persone non sanno né leggere né scrivere.



L'economia nel Nord e nel Sud Italia

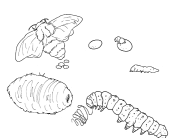
Nel Nord gli uomini coltivavano **riso**, cotone o gelso (una pianta che serve per allevare il **baco da seta**).

Altri uomini allevavano animali, come le mucche e i maiali, e producevano i **formaggi** nei **caseifici**, i prosciutti e gli **insaccati** nei **salumifici**.

Le persone più ricche diventavano imprenditori, cioè usavano il loro denaro per costruire cotonifici, industrie tessili, caseifici e salumifici. Al Nord le ricchezze prodotte in agricoltura furono usate per migliorare le coltivazioni e per le prime industrie.

Nel Sud c'erano campi di **cereali**, **uliveti**, **vigne**, **aranceti**, **limoneti** e **noccioleti**. Gli uomini lavoravano i prodotti di alcune di queste piante nei **mulini**, nei **pastifici**, nei **frantoi** e nelle **cantine**.

Nel Sud le industrie si svilupparono più tardi, perché pochi proprietari terrieri investirono il denaro per le prime industrie.



Che cosa favorì l'industrializzazione in Italia?

L'industrializzazione iniziò dopo l'Unità d'Italia del 1861.

Tanti fatti favorirono l'industrializzazione:

- l'Italia era vicina alla Francia, alla Svizzera e alla Germania, che avevano già le industrie. Con queste nazioni scambiava merci e tecnologie;
- c'erano miniere di ferro, di rame e di **zolfo** (come a Montecatini in Toscana);
- le banche davano soldi alle industrie più importanti per costruire le **opere pubbliche**, come le ferrovie. L'*Ansaldo* di Genova era una di queste industrie e costruiva **binari** e **locomotive**;
- lo Stato voleva migliorare l'**arsenale bellico** e aumentare la produzione di **acciaio**. Nascono le *Acciaierie di Terni* (in Umbria) e l'*ILVA* di Portoferraio (nell'Isola d'Elba, in Toscana).

Ma l'industrializzazione non era uguale nel Sud e nel Nord dell'Italia.



Perché nel Sud l'industrializzazione è in ritardo?

Nel Sud le industrie erano poche e arrivarono più tardi per diversi motivi:

- c'era ancora il **latifondo**, cioè poche persone ricche erano proprietarie di tantissimo terreno.
- i **latifondisti** non usavano i loro capitali per produrre nuovi attrezzi da lavoro e migliorare le tecniche di coltivazione. I contadini continuavano a usare strumenti molto arretrati per lavorare la terra.
- Il governo tassava i prodotti che venivano dall'estero, per proteggere i prezzi dei prodotti italiani. Per questo motivo però le nazioni estere non acquistavano più vino, olio, arance e limoni prodotti nelle **aziende agricole** del Sud.



Le industrie del Nord producevano di più e a prezzi migliori, perciò le industrie del Sud vendevano di meno i loro prodotti.

Nessuno utilizzava la grande quantità di monete (in particolare d'argento) che circolava nel Sud per costruire scuole, industrie e **opere pubbliche**, necessarie al buon funzionamento dell'economia e del commercio.

Per questo, mentre la rete stradale del Centro-Nord era lunga circa 75.500 chilometri, la rete stradale del Sud era lunga circa 14.700 chilometri. Nel Sud anche le ferrovie erano poche: solo 126 chilometri nei dintorni di Napoli, mentre in Piemonte c'erano più di 800 chilometri di linea ferroviaria.



La rete ferroviaria nel 1861

Inoltre nel Sud era diffuso l'**analfabetismo**:

L'87% della popolazione non sapeva né leggere né scrivere, mentre in alcune regioni del Nord (Piemonte e Lombardia) gli analfabeti erano il 54% della popolazione. Poca gente andava a scuola, mancavano perciò i tecnici e gli operai qualificati necessari all'industria.



Prime industrie e produzioni italiane.

In **Piemonte**:

nel 1899 a Torino un gruppo d'imprenditori crea la *FIAT* (la *Fabbrica Italiana di Automobili*) che produce mezzi di trasporto a quattro ruote.

In **Lombardia**:

Nel 1830 nasce il *Cotonificio Cantoni*.

L'imprenditore *Benigno Crespi* fonda un cotonificio lungo il fiume Adda dopo il 1878 e fa costruire un villaggio operaio. Al centro del villaggio c'è la fabbrica; intorno alla fabbrica ci sono le case degli operai con i loro giardini. Nel villaggio ci sono la scuola, la chiesa, la piazza con gli alberi, un teatro, il cimitero ed altri luoghi.

Nel 1897 l'imprenditore *Pirelli* inizia a produrre pneumatici per le biciclette e nel 1901 produce quelli per le automobili.

Nel 1884 a Milano nasce la *Società Generale Italiana di Elettricità Sistema Edison* (*Edison*). Questa società produce energia elettrica ed è la più importante della nazione.

Nel 1898 nasce la prima industria idroelettrica. L'Italia produce energia in proprio, risolve in parte il problema della povertà di risorse energetiche e non importa il carbone dall'estero.



In **Veneto**:

nel 1817 nasce il *Lanificio Rossi*, un'importante industria della lana.

In **Abruzzo**:

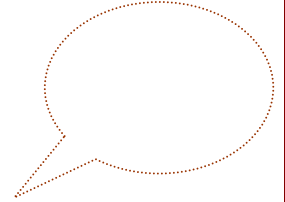
nel 1886 nasce il *Molino e Pastificio dei Fratelli de Cecco*, un'industria alimentare che produce pasta.

In **Campania**:

nel 1879 nasce il *Pastificio Voiello*, un'altra industria alimentare che produce pasta.

1. RISPONDI ALLE DOMANDE

- a. Con quali nazioni d'Europa l'Italia scambia merci e tecnologie?
- b. Chi dà i soldi alle società per costruire le opere pubbliche?
- c. Perché nascono le acciaierie di Terni e l'ILVA di Portoferraio?
- d. Come utilizzano i propri capitali gli imprenditori agricoli del Nord?



2. COMPLETA LA TABELLA

NEL SUD...	
CAUSE	CONSEGUENZE
I latifondisti non usano i capitali per migliorare le tecniche di coltivazione, quindi...	
Le industrie del Nord sono più sviluppate e più forti, perciò...	
Il governo italiano tassa i prodotti che vengono dall'estero, di conseguenza...	

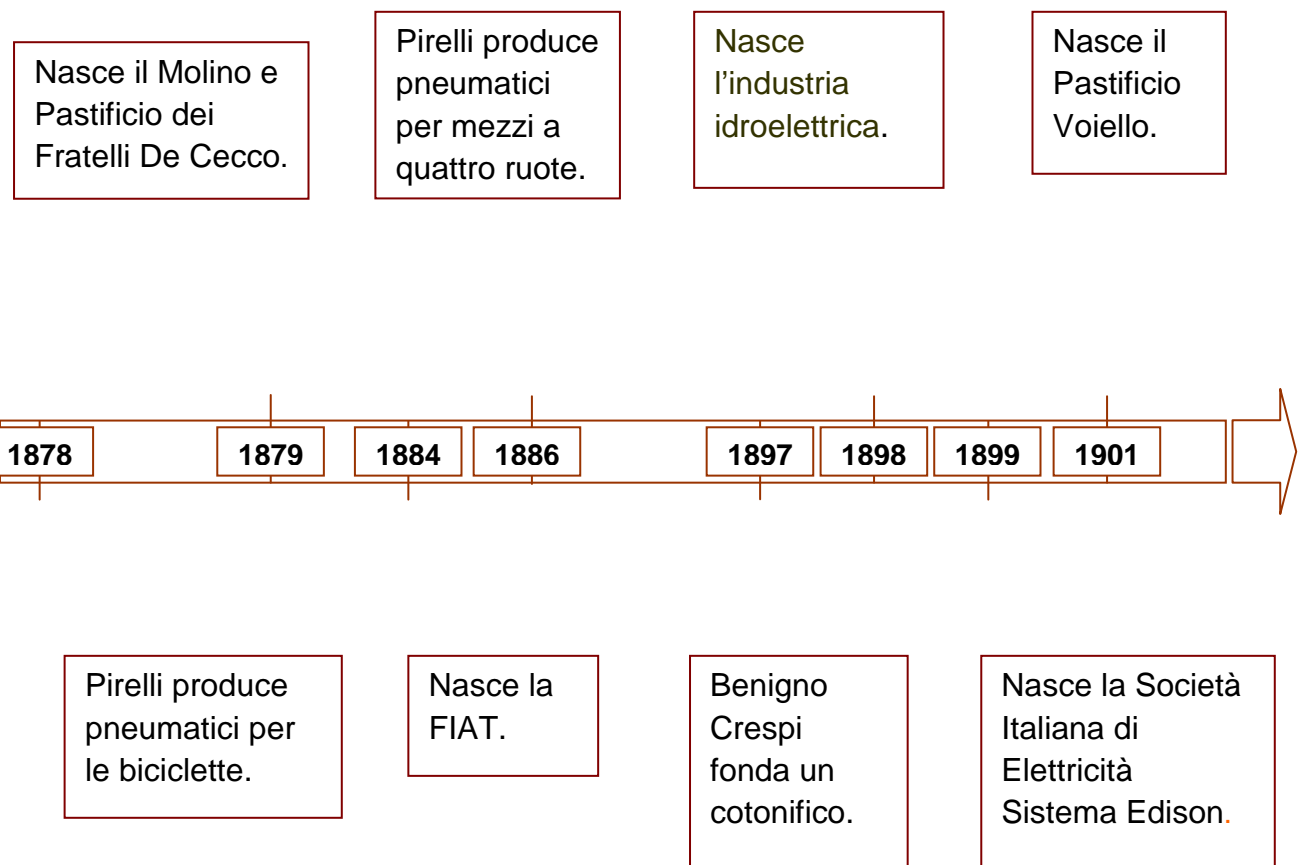
le industrie del Sud vendono solo pochi prodotti.	le nazioni estere non comprano più prodotti come vino, olio, arance e limoni.
---	---

i contadini continuano ad usare strumenti molto arretrati per lavorare la terra.

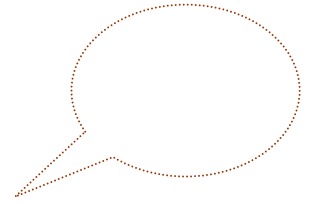
1. USA LE INFORMAZIONI DEL TESTO E RISCRIVI QUESTE FRASI

- a. Nel Sud i latifondisti usavano la grande quantità di denaro che circolava per costruire opere pubbliche, scuole e industrie.
- b. Nel Sud tante strade e tante ferrovie favorirono lo sviluppo economico.
- c. L'analfabetismo non ostacolò lo sviluppo del territorio.

2. RILEGGI IL TESTO E COLLOCA GLI AVVENIMENTI SULLA LINEA DEL TEMPO



1. COMMENTA LA CARTINA. PUOI USARE I SUGGERIMENTI DELLA PAGINA SUCCESSIVA



Fraasi

In Italia ci sono/si trovano più industrie nel Nord che....

Nel Centro c'è/non c'è/c'è poca...

Nel Sud ci sono/si trovano pochissime....

In Piemonte c'è/non c'è...

In Liguria c'è/ non c'è...

In Lombardia ci sono/si trovano...

Nel Veneto c'è/si trova...

In Emilia Romagna ci sono solo...

In Toscana ci sono poche... / ma ci sono importanti...

Anche in Umbria, a Terni, c'è...

In Abruzzo e in Campania ci sono solo...

L'industria più importante...

L'industria più antica è...

L'industria meno antica è...

Di tutte queste industrie conosco...

Parole

automobili – società di elettricità – salumificio – caseificio

produrre – fabbricare